REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia «Alba», Via Faenza. Tel. 287.392

Già partite le lettere per il concorso di appalto

Acqua migliore dopo i lavori di potenziamento a Mantignano

Oltre al raddoppio della portata saranno realizzati moderni impianti di depurazione — Programma contro l'inquinamento — Progetti per l'Anconella

Lo «scoglio» della prima estate per l'approvigionamento idrico è stato superato. Se ne ha sentore dal fatto che il problema ha cessato di suscitare interesse sugli organi di informazione e anche nella opinione pubblica, non più eccessivamente allarmata, come nei mesi di giugno e luglio per la situazione nei centri urbani e anche e soprattutto delle campagne, gravemente colpite proprio in quel periodo dal fenomeno di siccità.

Ma le autorità preposte a questo settore stanno già riprendendo in mano la questione e predisponendo piani per il prossimo futuro. Occorre, in situazioni difficili e carenti come la nostra, anticipare gli eventi naturali e fornire necessari margini di sicurezza per i periodi di penuria.

Anche l'amministrazione comunale, attraverso il competente assessorato, sta percorrendo questa strada.

Proprio nei giorni scorsi sono infatti partite, le lettere di invito ad un concorso di appalto per i lavori di completamento dell'acquedotto di Mantignano.

«Per queste opere — spiega l'assessore comunale compagno Davis Ottati, che ci ha illustrato il programma di lavori insieme all'ingegner Giuseppe Sorace — è prevista una spesa di circa 2 miliardi, già contemplati in una voce del bilancio straordinario del comune. Saranno inoltre investiti, sempre per i lavori di raddoppio, circa 600 milioni, che dal '73 giacciono inutilizzati. Numerosi motivi hanno spinto l'amministrazione a dare corso al progetto. Prima di tutto — ha risposto Ottati — il fatto che con il raddoppio si passerà da una potenza dell'impianto di 350 litri al secondo, a circa 750 litri. In secondo luogo era ormai necessario utilizzare pienamente tutte le risorse finanziarie disponibili».

Quali sono i dettagli tecnici più importanti in cui si articolerà l'intera operazione?

«L'acquedotto di Mantignano — risponde l'ing. Sorace — si avvia a diventare uno dei più moderni d'Europa. Il progetto che proprio in questi giorni ha avuto il suo avvio prevede la costruzione di un impianto di organizzazione, di una serie di filtri a sabbia e il perfezionamento del processo di clorazione. Questo non significa solo aumento della portata complessiva, rendimento migliore, e minori costi di esercizio, ma anche, se consideriamo il punto di vista a cui l'utente è direttamente interessato, una qualità superiore del prodotto.

L'acqua dell'Arno (che, non dimentichiamolo, è a tutt'oggi il maggior serbatoio idrico della città) sarà in pratica migliore, come colorazione e sapore, di come non sia attualmente proprio grazie a questi aggiornati metodi di filtraggio, che mettono fuori gioco l'utilizzazione del carbone attivo, attualmente in uso».

Quali sono i tempi di realizzazione? «Le lettere di invito per le ditte, come si è detto — ha precisato Ottati — sono già partite. Entro tre mesi inizierà la vera e propria gara, e all'inizio dell'anno sarà dato l'avvio ai lavori, che saranno completati, secondo le previsioni, nell'arco di due anni».

L'impegno dell'amministrazione non si esaurisce all'acquedotto di Mantignano. Per l'Anconella è previsto un intervento consistente, che porterà ad un aumento notevole della portata (fino a 4500 litri al secondo).

Sempre all'Anconella è imminente l'inizio di lavori per la costruzione di un impianto di organizzazione analogo a quello di Mantignano e l'acquisto di una terza pompa di sollevamento.

Il problema è poi come tutta quest'acqua in più possa essere smalita dalle tubature esistenti in città. «Il problema — ha rilevato Ottati — di adeguare delle tubature così vecchie alle nuove e sempre maggiori esigenze esiste ed è pressante. Ma sono già stati previsti una serie di investimenti di molti miliardi per nuove canalizzazioni».

Un altro impegno urgente attende l'amministrazione comunale: quello imposto dall'adempimento della legge 319 sulla tutela delle acque dall'inquinamento, che richiede vastissime opere di depurazione della rete fognaria affidati ai comuni e ai consorzi di comuni, e impone limiti notevoli, tutt'ora oggetto di discussione a pochi giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle autorizzazioni, agli scarichi degli insediamenti produttivi.

In pratica il comune è chiamato a intervenire sul problema degli scarichi civili, stabilendone adeguati limiti, e ad approntare un programma organico di depurazione.

«Non siamo stati colti di sorpresa — ha affermato Ottati —. Il problema della depurazione nel suo complesso dovrebbe trovare soluzione con l'installazione del depuratore della destra dell'Arno, che la Regione e il Consorzio idrico «Schema 33» si sono impegnati a realizzare. Lo impianto, di dimensione consortile sarebbe sufficiente per circa 700.000 abitanti, e in esso dovrebbero confluire i liquami fognari, attraverso i canali che oggi invece versano in Arno.

Per le altre necessità è allo studio la realizzazione autonoma da parte del comune di un impianto di trattamento capace di smaltire circa 500 metri cubi al giorno.

Con la realizzazione di questa struttura, insieme a quella già in funzione di via della Torre e a quella di via Caccini, che entrerà in attività il prossimo dicembre — ha concluso l'assessore Ottati — l'amministrazione comunale può affermare di avere fornito una degna soluzione a questo importante problema civile».

s. c.

Per il XXXII della Liberazione

Un cippo alle Cascine per i partigiani caduti

Sarà inaugurato la mattina dell'undici agosto

Mercoledì 11 agosto ricorrerà il XXXII anniversario della Liberazione di Firenze. Nell'occasione verrà inaugurato alle Cascine un cippo in memoria dei partigiani trucidati il 23 luglio 1944.

Tra di essi ne furono identificati sedici, Valdo Baloni, Emilio Donati, Giuseppe Giusto, Marcello Cicintelli, Enzo Feliciani, Remo Matteucci, Aldo Crialese, Giuliano Molendini, Don Elio Monari, Sergio Posi, Giovanni Melendandri, Valente Pancrazi, Alfredo Rosai, Luigi Parentini, Carlo Rosseto ed uno rimasto ignoto.

Il programma prevede alle 9,30 deposizione di corone al monumento ai Caduti in piazza dell'Unità Italiana; alle 10 nel viale Washington inaugurazione del cippo, S. Messa e discorsi commemorativi; alle 18, come di consueto, si svolgerà in Palazzo Vecchio il tradizionale incontro con i partigiani

Nell'occasione la Giunta Comunale ha fatto affiggere il seguente manifesto: «11 agosto 1976 - 32. anniversario della Liberazione di Firenze — A trentadue anni dalla insurrezione vittoe antifascista ricorda i martiri delle Cascine. Quella lotta di popolo e il sacrificio di tante vite sono motivo di impegno rinnovato per ulteriori conquiste di progresso civile, di libertà, di democrazia».

Una via fiorentina fino a ieri «regno» del buio

Alcuni provvedimenti della Giunta

Nuova illuminazione fra S. Jacopino e Porta al Prato

Deviazioni al traffico fra Piazza Leopoldo e Piazza Dalmazia per la costruzione del nuovo cunicolo SIP

E' entrata in funzione in questi giorni la nuova illuminazione, curata dall'Amministrazione comunale, fra le zone di Porta al Prato e S. Jacopino.

Grandi lampioni costeggiano le strade come via Ponte alle Mosse, via Toselli, via Maragliano, più alcune loro trasversali, in precedenza rese doppiamente pericolose dalla scarsa illuminazione. Particolare attenzione è stata usata nell'installare grandi lampade rettangolari a luce bianca negli incroci.

Frattanto l'Amministrazione comunale ha reso noto che per il proseguimento dei lavori riguardanti la costruzione di un cunicolo SIP da Piazza Leopoldo a Piazza Dalmazia, in questo periodo di scarso movimento veicolare, sarà impegnato il tratto di via V. Emanuele compreso tra via T. Alderotti e via Tavanti. Pertanto da domani, nel citato tratto di via Vittorio, sarà consentita la circolazione soltanto agli autobus in servizio pubblico ed ai tassi

Per tale effetto i veicoli provenienti da via C. Bini e T. Alderotti diretti verso via Tavanti - piazza Giorgini verranno incanalati sulla via Mazzoni - via Pisacane.

Quando i lavori stessi impegneranno l'incrocio di via Vittorio con via Tavanti, sarà istituito in questa ultima strada il doppio senso di circolazione sulla carreggiata lato est e precisamente sarà consentito il transito verso piazza Leopoldo agli autobus e taxi.

Si riepilogano i provvedimenti che entreranno in vigore.

Via Vittorio Emanuele - all'incrocio con via G. Mazzoni, per la corrente di traffico proveniente da via C. Bini: istituzione della direzione obbligatoria a destra, a eccezione dei bus-taxi - veicoli della polizia - autovetture delle forze armate - mezzi di soccorso e da noleggio con conducente.

Via G. Mazzoni: istituzione del senso unico con direzione verso via C. Pisacane.

Via C. Pisacane - all'incrocio con via G. Mazoni: obbligo d'arresto «stop» - revoca dell'attuale senso unico nel tratto da via Tavanti a via Palazzo Bruciato.

Via Palazzo Bruciato - all'incrocio con via C. Pisacane: istituzione dell'obbligo d'arresto «stop».

Via Tavanti - nel tratto da via V. Emanuele a via Rosmagnosi, carreggiata lato a est: istituzione di doppio senso di circolazione. Istituzione del divieto di sosta permanente da ambo i lati

Via T. Alderotti - all'incrocio con via V. Emanuele: istituzione della direzione obbligatoria a destra.

DECENTRAMENTO

Nel quadro delle manifestazioni per il decentramento culturale estivo promosse dal Comune di Firenze in collaborazione con le associazioni culturali popolari, oggi alle 21,30 si svolgerà in piazza S. Spirito una performance di poesia visiva intitolata «Nostro teatro quotidiano».

Distribuzione dei tesserini per la caccia in Toscana

Mercoledì 11 agosto avrà inizio il rilascio dei tesserini indispensabili per esercitare la caccia in Toscana.

Allo scopo di facilitare la distribuzione stessa è stato disposto, a partire dal giorno suddetto, un servizio presso tutti i Comuni della provincia, ad eccezione di Firenze, con orari che verranno stabiliti dai Sindaci compatibilmente alla disponibilità del personale. Nel capoluogo la distribuzione avverrà, come per gli altri anni, presso l'Ufficio Caccia della Provincia — V.le A. Volta 175 —. Per ritirare il tesserino, il cui costo è stato fissato quest'anno in L. 1.000, è necessario presentare il porto d'armi completo di licenza e versamenti validi per l'anno in corso.

L'orario per il pubblico fissato tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 ad eccezione del giorno 14 agosto, in cui gli uffici resteranno chiusi nel pomeriggio.

Con l'occasione si rende noto che la Regione Toscana ha in corso trattative per addivenire ad un accordo interregionale che consenta ai cacciatori toscani di esercitare la caccia anche nelle regioni limitrofe con lo stesso tesserino valido per la Toscana. Non appena detto accordo sarà perfezionato sarà provveduto a darne ampia diffusione tramite stampa.

Lettera di Loretta Montemaggi a Waldheim

Per i perseguitati cileni chiesto l'intervento dell'ONU

Il Presidente del Consiglio Regionale toscano ha richiamato l'attenzione del segretario delle Nazioni Unite sul drammatico appello della gioventù comunista cilena

Il presidente del Consiglio regionale, Loretta Montemaggi, ha inviato una lettera al segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, per richiamare la sua attenzione sul nuovo, drammatico e documentato appello che Gladys Marin, segretaria generale della gioventù comunista cilena, ha recentemente inviato al segretario delle Nazioni Unite in merito al gravissimo problema della repressione politica da tempo in atto in Cile.

Gladys Marin richiedeva l'intervento di Waldheim in favore di un gruppo di personalità politiche arrestate recentemente e delle quali, da più di 80 giorni non si hanno notizie e non si sa se sono vive o morte; agli interventi di politici e di associazioni europee la giunta di Pinochet ha dato diverse e contrastanti risposte che purtroppo fanno temere il peggio.

Nella sua lettera al segretario generale dell'ONU il presidente del Consiglio regionale ha ricordato che «le reiterate notizie sui disumani maltrattamenti e addirittura sulla sparizione di non poche personalità politiche dell'opposizione arrestate dalle forze di sicurezza della giunta fascista di Pinochet, continuano a suscitare il più profondo turbamento nella coscienza popolare dell'intera Toscana».

«Di tale turbamento — prosegue ancora la lettera — questa assemblea legislativa regionale si era già fatta interprete, allorquando l'11 novembre 1975, aveva lanciato l'appello al popolo toscano che mi permetto di unire in copia alla presente. All'appello del novembre 1975 (destinato soprattutto a sollecitare la solidarietà popolare verso le donne ed i bambini cileni, vittime della fame oltrechè della ben nota durissima situazione politica cui quel paese era ed è sottoposto) ha fatto seguito un'imponente serie di iniziative e di manifestazioni che hanno visto come protagoniste amministrazioni locali, organizzazioni culturali, sindacali, religiose o di massa rappresentative di tutte le componenti sociali della nostra Regione. Le manifestazioni sono recentemente culminate con una sottoscrizione popolare i cui proventi sono stati fatti pervenire alla popolazione cilena per il tramite delle organizzazioni cattoliche di quel paese».

Il presidente ha concluso la sua letera chiedendo che alle iniziative meramente assistenziali si aggiungano adeguate e ferme pressioni politiche sulla giunta militare cilena al fine di salvaguardare almeno la vita dei detenuti politici.

Della iniziativa del presidente del Consiglio regionale toscano è stata data informazione alla signora Gladys Marin.

Il latte a 340 lire

Il comitato provinciale prezzi ha deliberato l'aumento del latte e ha decretato le nuove tariffe per i taxi e per il consorzio intercomunale dell'acqua.

Toccherà ora al C.I.P. concedere definitivamente il nulla-osta alle decisioni del comitato provinciale prezzi.

Per quanto concerne il nuovo prezzo del latte, il pastorizzato intero dovrebbe passare da 275 a 340 lire il litro e da 145 a 175 il mezzo litro; per quello sfuso in bidoni (che viene usato soprattutto dagli ospedali) il prezzo passerà da 234 a 281.

Da lunedì sacchetti ASNU solo al mattino

L'A.S.N.U. avverte l'utenza cittadina che a partire da lunedì 9 agosto la distribuzione dei sacchi verrà effettuata esclusivamente in orario antimeridiano (8-13) presso lo stabilimento di via Baccio da Montelupo.

Dalla mobile fiorentina a Forte dei Marmi

Arrestato un grosso spacciatore Recuperata eroina per 30 milioni

Gli davano la caccia da sette mesi — All'alt ha tentato di fuggire e un funzionario ha esploso alcuni colpi di pistola in aria — 114 grammi di eroina

Un grosso spacciatore di eroina è stato arrestato l'altra sera a Forte dei Marmi dopo che gli era stato intimato l'alt da un funzionario della squadra mobile fiorentina. Lo spacciatore è Amleto Sormanti, 27 anni abitante in via Fiesolano, meglio conosciuto con il soprannone di «Roberto il Bocca». Nella sua abitazione di Forte dei Marmi situata in via Provinciale 64 sono stati trovati 114 grammi di eroina pura per il valore, sul mercato nero di circa 25-30 milioni di lire.

All'individuazione del Sormanti si è arrivati in seguito al ritrovamento nella casa di campagna di Pasquino Casati, arrestato lo scorso gennaio con circa mezzo chilo di eroina, di una serie di appunti. Inizialmente gli agenti cercavano un certo «Roberto».

Il nome di questo fantomatico spacciatore era stato fatto alcune volte anche da una madre, rimasta sconosciuta che aveva telefonato alla squadra mobile, dicendo che suo figlio si stava uccidendo con la droga e che il responsabile era un certo «Roberto». Con una serie di appostamenti e di indagini comunque gli inquirenti sono riusciti ad individuare nel Sormanti il famoso «Roberto».

Il problema più grosso era quello di riuscire a prenderlo con indosso la droga Alcune volte gli agenti della narcotici hanno cercato di sorprenderlo mentre rientrava in casa, ma alla vista degli agenti il Sormanti tirava dritto. Sembra anzi che avesse fatto blindare la porta della propria abitazione. Successivamente si è venuti a sapere che «Roberto il Bocca» era solito d'estate trasferirsi a Forte dei Marmi, molto probabilmente per seguire in ferie i propri clienti fiorentini.

Si è pertanto deciso dopo aver individuato l'abitazione del Sormanti, che sorge accanto alla caserma dei carabinieri, di affidare le indagini al dottor Federico, al maresciallo Lo Bue ed ad altri agenti della squadra mobile che non appartengono alla squadra narcotici affinché non fossero riconosciuti dal Sormanti. Gli agenti erano venuti a sapere che «Roberto il Bocca» era solito tutti i giorni recarsi in bicicletta a pranzo in un ristorante della passeggiata poco distante dalla propria abitazione.

L'altro pomeriggio alcuni agenti si sono appostati nei dintorni della casa mentre altri sono andati a sedere all'interno del ristorante. Quando ormai il dottor Federico aveva perso ogni speranza di trovare il Sormantifi ha visto passare di fronte all'ingresso del ristorante l'uomo in bicicletta. Riconosciutolo gli ha intimato di fermarsi. L'uomo invece ha cercato di fuggire. E' stato a questo punto che il dottor Federico ha esploso alcuni colpi di pistola in aria. Il Sormanti si è fermato e si è lasciato ammanettare.

Nel suo appartamento sono state trovate nei posti più disparati numerose bustine di eroina già pronte per essere vendute. Il Sormanti è stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

L'iniziativa ha riscosso vivo successo

Chiude a Campi la mostra sulla cultura contadina

Si conclude oggi a Campi la mostra fotografica e di attrezzi agricoli «Cultura contadina: cultura di popolo», promossa dall'assessorato alla pubblica istruzione e cultura, sulla prima traccia dell'analoga esposizione organizzata nel novembre scorso ad Antella.

Con la collaborazione degli insegnanti e dei ragazzi dei corsi di doposcuola comunale è stato possibile schedare ed esporre una quantità di oggetti di provenienza campigiana, raccolta dopo una minuziosa opera di reperimento casa per casa.

Le schede sono state compilate sul modello di quella elaborata ed illustrata a Impruneta dal «Comitato per le ricerche sulla cultura materiale della Toscana».

La mostra è stata una delle novità introdotte quest'anno nell'ambito della Fiera annuale di Campi che tradizionalmente si ripropone di collegare ai problemi dell'agricoltura e della campagna alcune occasioni culturali e ricreative. In questo spirito di rivalutazione e promozione dell'intero settore agricolo, anche dal punto di vista culturale, si sono impegnati gli organizzatori del comune di Campi, stimolando nella popolazione e tra i contadini della zona un atteggiamento nuovo su questi temi e gettando le basi per un nuovo, più articolato e complesso lavoro futuro.

Ricordo

Sono trascorsi 3 anni dalla scomparsa del compagno Danilo Guidotti (Timo); è stata una grande perdita per il movimento comunista al quale dedicò grande parte del suo impegno per realizzare una società migliore e più giusta. Nel ricordarlo a tutti gli amici e compagni la famiglia sottoscrive lire 25.000 per l'Unità.

• • •

In ricordo del caro Mauro Degli Innocenti, i compagni dell'Istituto Degli Innocenti sottoscrivono lire 85.000 per l'Unità.

Il giorno 6 è deceduta

NELLA ROSSI
ved. FIESOLI

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio il figlio e i parenti tutti.

Firenze, 8 agosto 1976

OFISA - v.le Milton, 89
Tel. 48.98.02/3 4 5

E' IN EDICOLA
IL QUADERNO N. 1 DI
POLITICA E SOCIETA'
MENSILE DEL COMITATO REGIONALE TOSCANO DEL PCI

DEDICATO ALL'ANALISI DEL VOTO POLITICO DEL 20 GIUGNO NELLA REGIONE

SOMMARIO

EDITORIALE
Il voto in Toscana

L'ANALISI POLITICA
A chi toccherà di inventare la via italiana alla terza forza?
Il voto politico nel trentennio 1946-1976
Dopo il 20 giugno
(a colloquio con G. De Felice, C. Luporini, M. Marcucci, M. Ventura)

IL VOTO IN CIFRE
Elezioni in Toscana 1970-1976
1976. Le scelte dei giovani

LA RIVISTA DEI COMUNISTI TOSCANI

RISPARMIARE
senza rinunciare alla qualità
PUOI!
al SUPERMERCATO del CARRATORE
TITIGNANO (PISA)
CALZATURE PELLETTERIE VALIGERIA
BORSE DA SCUOLA BORSE ARTICOLI VARI

Uno stile romantico per dire «SI»
Premio qualità e cortesia 1973 e 1975
MODELLI da L. 75.000 a L. 120.000. ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 150.000 in più. TESSUTI IN ESCLUSIVA BIANCHI e COLORATI. Prenotarsi per tempo a
LA PICCOLA TORINO
Ditta specializzata in ABITI DA SPOSA ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE
VIALE MARCONI, 92 - TORRE DEL LAGO
Aperto anche il sabato

PELLICCERIE
Via Dainelli 12
Tel. 73.333
EMPOLI
Rutto
DAL GIAGUARO A TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI IN PELLICCERIA
(sabato aperto) Fino alle 12,30

Terme Sanfaustino
Cure idropiniche maggio - ottobre
La Fonte SANFAUSTINO dà un'acqua minerale bicarbonato-alcalino che per le sue specifiche proprietà terapeutiche è diuretica, lassativa, anticatarrale, antidispeptica, antiurica per eccellenza, particolarmente indicata per le malattie dell'apparato digerente, renale, malattie del ricambio e neuroastenie. Come acqua minerale da tavola è una delle migliori per le sue caratteristiche. Non perde il suo potere, se conservata in bottiglia e bevuta a domicilio. Ottima per la cura dell'infanzia.
DEPOSITO: FIGLINE VALDARNO (FI) Tel. 950.944
INFORMAZIONI: Soc. SICA - Palazzo Borsa Merci - FIRENZE - Telefono 294.533

Acquistiamo subito
AUTO USATE
FIAT AUTOMEC
Viale dei Mille - Telefono 575.941

italturist
L'ARTE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in URSS